




Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione




Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2015-16 – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI D.M. 435/2015

Il progetto affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

TEMATICHE SPECIFICHE (CERTIFICAZIONE)	RACCORDI CON LE INDICAZIONI/2012
<input type="checkbox"/> STRUTTURA COMPLESSIVA DEL MODELLO	<input type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITA'
<input type="checkbox"/> ANALISI DI INDICATORI/PROFILI	<input checked="" type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE (EV.INDICARE QUALI:
<input type="checkbox"/> LINGUAGGIO DEL DOCUMENTO/ GENITORI	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<input type="checkbox"/> LIVELLI DI COMPETENZA, RUBRICHE, ECC.	<input checked="" type="checkbox"/> VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA
<input checked="" type="checkbox"/> STRUMENTI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE	<input type="checkbox"/> RAPPORTI CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA
<input type="checkbox"/> RAPPORTO DISCIPLINE/COMPETENZE	<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZE DI CITTADINANZA
<input checked="" type="checkbox"/> DIDATTICHE PER COMPETENZA	COMPETENZE DIGITALI
<input type="checkbox"/> CERTIFICAZIONE E DIVERSITÀ	
<input type="checkbox"/> ALTRO (.....)	

ISTITUTO CAPOFILA (ISTITUTO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

Codice meccanografico	MEIC83000X		
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N2 GIOVANNI PAOLO II CAPO D'ORLANDO		
	Tel/Fax:	0941/902010	
Referente	E-mail:	meic83000x@istruzione.it	
	Cognome e nome:	BERTOLAMI ANNA MARIA	
	Qualifica:	DOCENTE SC. SEC. I GRADO / LETTERE	
	Tel.	3348619122	
	E-mail:	annaby23@libero.it	

Denominazione della rete:	A SCUOLA DI COMPETENZE: FORMAZIONE E RICERCA
---------------------------	--

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI¹

(ogni rete è costituita da un massimo di 5 istituzioni scolastiche, con la presenza dei diversi ordini della scuola di base ed eventualmente dei rappresentanti della scuola secondaria di secondo grado del territorio)

n.	Codice meccanografico	Denominazione istituto	* Sperim. 2014-15	Referente dell'Istituto	N. docenti partecipanti alle attività I
1.	MEIC83000X	ISTITUTO COMPRESIVO N.2 CAPO D'ORLANDO	NO	BERTOLAMI ANNA MARIA	5
2.	MEIC83900A	ISTITUTO COMPRESIVO BROLO	SI	GREGORIO MARIA ROSA	5
3.	MEIC89100B	ISTITUTO COMPRESIVO TORTORICI	NO	TRUSSO SFRAZZETTO MARIA	5
4.	MEIC834007	ISTITUTO COMPRESIVO N.1 CAPO D'ORLANDO	NO	CATALANO PUMA GIUSEPPA GRAZIA	5
5.					
*INDICARE SE LA SCUOLA HA ADERITO NEL 2014-15 ALLA SPERIMENTAZIONE C.M. 3/2015 (CERTIFICAZIONE)				TOT.	20

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nominativo	Ordine e grado di scuola / disciplina / qualifica professionale
1.	I.C. CAPO D'ORLANDO 2	BERTOLAMI ANNA MARIA	SC. SEC. I GRADO/ LETTERE
2.		BARNA MARIA CATENA	SC. PRIMARIA
3.	I.C. BROLO	GREGORIO MARIA ROSA	SC. SEC. I GRADO/ LETTERE
4.		GIUFFRE' ROSA	SC. PRIMARIA
5.	I.C. TORTORICI	TRUSSO SFRAZZETTO MARIA	SC. SEC. I GRADO/ LETTERE
6.		ARMELI FRANCESCA	SC. SEC. I GRADO/ LETTERE
7.		MARINO GRANFAZZA MARIA CARMELA	SC. PRIMARIA
8.	I.C. CAPO D'ORLANDO 1	CATALANO PUMA GIUSEPPA GRAZIA CALCO' ROSARIA	SC. SEC. I GRADO SC. PRIMARIA

PREREQUISITI DI ACCESSO

A) PRECEDENTI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E RICERCA SULLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL PRIMO CICLO (SPECIFICARE SE NELL'AMBITO DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO MIUR/USR O CON ALTRI FONDI)

PARTECIPAZIONE (SPERIMENTAZIONE IN CLASSE) AL PROGETTO FORMAZIONE E RICERCA "MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI, ANNUALITÀ 2013/2014 - PROGETTO IN RETE: ISTITUTO COMPRESIVO BROLO (CAPOFILA) CON GLI II.CC. CAPO D'ORLANDO N.1, CAPO D'ORLANDO N. 2 E TORTORICI.

B) PRECEDENTI ESPERIENZE DI RICERCA/FORMAZIONE SUI TEMI DELLE COMPETENZE, O DELLA VALUTAZIONE, O DELLA CERTIFICAZIONE

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI RICERCA-AZIONE PER LA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA IN CONTESTI A RISCHIO SOCIO-EDUCATIVO PROGETTO IN RETE: I.C. CAPO D'ORLANDO 2 (CAPOFILA) CON GLI I. I.C.C. N.2 PATTI, N.3 PATTI E N.1 S.AGATA MILITELLO.

¹ Ogni rete è costituita da un massimo di 5 istituzioni scolastiche, preferibilmente della stessa provincia.

C) INIZIATIVE RELATIVE ALLA CONTINUITA' DEL CURRICOLO, ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE, ALL'INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

PARTECIPAZIONE PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE/ RICERCA RIVOLTO AL PERSONALE DELLA SCUOLA IMPEGNATO NELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI.

PROGETTO IN RETE: ISTITUTO COMPRENSIVO CAPO D'ORLANDO N.2 (CAPOFILIA SEDE CTRH) CON GLI II.CC. CAPO D'ORLANDO N.1, BROLO, CASTELL'UMBERTO, LONGI, SANT'AGATA MILTELLO N.2, SANTO STEFANO DI CAMASTRA, TORRENOVA, TORTORICI E ISTITUTO SUPERIORE LUCIO PICCOLO DI CAPO D'ORLANDO.

D) ESPERIENZE RELATIVE ALL'USO DEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE E INCIDENZA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E NEL RAPPORTO CON I GENITORI.

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

Illustrare brevemente il percorso che si intende realizzare

a. Bisogni formativi individuati dalla rete

La nuova didattica per competenze, intese come traguardi prescrittivi da far raggiungere all'alunno, crea nel docente il bisogno di conoscere e reperire le modalità didattiche innovative attraverso cui promuovere, sviluppare e valutare le competenze. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un generale e diffuso miglioramento della qualità degli esiti di apprendimenti e di consentire a ciascuna scuola della rete di disporre della necessaria base conoscitiva per individuare aspetti di qualità, elementi di criticità, in relazione ai quali realizzare piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa. Gli esiti delle attività previste dal progetto potranno concorrere a costituire la base informativa per la descrizione e la certificazione delle competenze.

Pertanto occorre:

1. Sperimentare una pratica didattica mirata al raggiungimento di abilità/competenze;
2. Sviluppare una maggiore consapevolezza nei docenti relativamente a individuazione, progettazione, sviluppo, attivazione di strategie, verifica, valutazione e certificazione delle competenze;
3. Realizzare una rete di esperienze di cooperazione tra scuole per favorire il confronto e la condivisione;
4. Potenziare le attitudini alla collaborazione sinergica tra professionalità per promuovere il miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento e l'interdisciplinarietà;
5. Integrare efficacemente le nuove tecnologie nella didattica;
6. Sviluppare negli insegnanti competenze comunicative relazionali per coinvolgere le famiglie in un percorso formativo condiviso;
7. Individuare modalità di una sempre più efficace collaborazione con le famiglie al fine di favorire, negli alunni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva trasversali a tutte le discipline;
8. Costruire un ambiente di apprendimento motivante.

b. Laboratori di formazione-ricerca che si intendono avviare (numero e temi da sviluppare)

Si vuole attivare un laboratorio ricerca-azione sulla VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE che preveda momenti di studio, di ricerca, di confronto e di applicazione, con la guida di esperti.

I lavori saranno così articolati:

1. formazione-confronto, approfondimento; un livello di formazione rivolto ai docenti delle discipline coinvolte;
2. attivazione di gruppi di ricerca didattica in forma di "laboratori" di ricerca/ azione, guidati nelle vari fasi da un tutor che assumeranno un ruolo strategico all'interno della scuola di appartenenza. Fondamentale che le azioni avviate abbiano una ricaduta nelle pratiche didattiche, grazie ad un percorso che si perfeziona e si migliora strada facendo, attraverso la riflessione, la riprogettazione, il confronto;
3. azioni di monitoraggio - verifica e documentazione degli esiti;

c. Modalità organizzative dei laboratori (per ogni laboratorio specificare metodologia, conduzione, durata)

Le attività di laboratorio si sviluppano in tre fasi:

Fase preliminare a supporto dell'azione di sperimentazione

Definizione e condivisione delle linee generali (obiettivi, contenuti, tempi, metodi, procedure di monitoraggio, controllo di qualità e autovalutazione)
Definizione delle modalità di sperimentazione
Predisposizione dei materiali e delle unità di ricerca/apprendimento

Fase di implementazione/sperimentazione

Avvio della ricerca azione per la sperimentazione dei materiali prodotti.
Realizzazione di comunità di pratica anche on line dei docenti coinvolti
Sperimentazione in classe per creare contesti simulati e applicare in maniera pratica conoscenze/abilità (compiti di realtà).
La sperimentazione sarà supportata da momenti di riflessione, analisi e autovalutazione da parte dei docenti.

Fase di validazione, diffusione, valorizzazione

Raccolta di materiali e pratiche didattiche in presenza e a distanza
Condivisione dei risultati della ricerca-azione
Validazione a livello di rete dei materiali prodotti.

d. Attività di sperimentazione a scuola e sua articolazione (tempi e modalità)

Si attiveranno nella seconda fase percorsi interdisciplinari nelle classi utilizzando una didattica attiva, laboratoriale, finalizzata ad un sapere operativo, basata sulla metodologia della ricerca, dell'apprendimento di saperi fondamentali per la padronanza, metacognitiva (imparare ad imparare) e cooperativa. Si porrà una continua attenzione allo sviluppo/crescita dell'alunno e del suo apprendimento: un'attenzione adottata in ordine a più indicatori e relativi descrittori. Sarà fondamentale utilizzare protocolli, griglie di osservazione, rubriche di valutazione e strumenti per promuovere l'autovalutazione: questionari, interviste, diari di bordo.

e. Modalità di documentazione del percorso formativo e di ricerca e prodotti attesi (dossier, rubriche, repertori, ipotesi di curricoli...)

Durante la fase di sperimentazione si utilizzeranno i materiali e le soluzioni fornite per produrre e pubblicare contenuti didattici orientati alla realizzazione di unità di apprendimento. Le esperienze realizzate verranno estese a tutte le scuole della rete attraverso azioni formative con modello blended learning. Le attività svolte e i materiali realizzati verranno resi fruibili con l'accesso ad uno spazio web appositamente predisposto sul sito di una delle scuole

della rete.

f. Presentazione, diffusione, confronto sulle esperienze realizzate tra gli operatori scolastici e con i genitori

L'attività formativa programmata e svolta sarà documentata su due livelli: 1- aspetti essenziali con schede di sintesi appositamente strutturate; 2- approfondimenti (progetto, momenti significativi, materiale prodotti, riflessioni sui punti di forza e di criticità). I due livelli saranno integrati in modalità digitale.

g. Momenti formativi e informativi rivolti ad altre scuole del territorio (anche non sperimentali)

Sono previsti incontri per divulgare gli esiti formativi nell'ambito della certificazione delle competenze.

Destinatari: per ciascun istituto della rete docenti e alunni di una classe IV e di una classe V primaria e di una classe II e di una classe III secondaria 1° grado.

Metodologie: si privilegerà la metodologia della ricerca- azione che prevede la riflessione e l'interazione tra gli attori professionisti della comunità scolastica. E' necessario che vengano attivati dei laboratori attraverso i quali i docenti possano dedicarsi alla costruzione di efficaci curricula verticali per competenze di modo che l'elaborazione degli stessi non rimanga uno sterile adempimento cartaceo ma si traduca in azioni e strategie operative che consentano di:

- progettare percorsi basati sui saperi essenziali, adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni in base ai vari ordini di scuola e quindi alle differenti fasce di età;
- attivare sperimentazioni che consentano di monitorare i processi in atto attraverso protocolli osservativi;
- monitorare l'azione didattica nel suo evolversi;
- incontrarsi periodicamente per riaggiustare la progettazione tenendo conto dei punti di forza e di eventuali difficoltà o criticità;
- verificare, valutare, documentare.

Risultati attesi per i docenti:

- Progettare un curriculum verticale unitario e progressivo per competenze trasversali;
- utilizzare una didattica per competenze;
- definire criteri di valutazione e certificazione delle competenze condivisi;
- utilizzare strumenti docimologici adeguati alla valutazione formativa e sommativa.

Risultati attesi per gli alunni:

- Capacità di strutturare e connettere conoscenze pregresse e nuove;
- capacità di padroneggiare le abilità per applicarle in contesti sempre più ampi e differenziati;
- capacità di interagire in lavori di gruppo assumendo un proprio ruolo e rispettando i punti di vista altrui;
- capacità di interagire con l'ambiente esterno a scopo conoscitivo e interpretativo;
- capacità di interagire con l'ambiente esterno assumendo ruoli specifici;
- capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche.

Tempi: Intero anno scolastico. I docenti parteciperanno a momenti formativi con l'esperto (fase preliminare), a momenti di lavoro a gruppi disciplinari e interdisciplinari alternati a momenti di sperimentazione in classe (fase di implementazione/sperimentazione),

Non si esclude visti gli esiti del primo anno di sperimentazione, su decisione della rete una prosecuzione delle attività nell'anno successivo.

COSTI PREVISTI

	FONDI 440 RICHIESTI AL MIUR ²	ALTRI FONDI ³
COSTI DOCENZA A) ESPERTI, TUTOR B) COORDINATORI, DOCUMENTALISTI, REFERENTI INTERNI C) RIMBORSO SPESE	EURO 3.040,00	
SPESE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI (MAX 4%)	EURO 160,00	
DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE MATERIALE	EURO 800,00	
LOGISTICA E FUNZIONAMENTO		EURO 800,00 (ECONOMIA FONDI 440)
ALTRO.....		
TOT.	EURO 4.000,00	

Il prodotto finale della ricerca verrà presentato ai collegi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e condiviso nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali tramite:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> RELAZIONE SCRITTA | <input type="checkbox"/> DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE |
| <input type="checkbox"/> REPERTORI, RUBRICHE DESCRITTIVE | <input type="checkbox"/> REGISTRAZIONI VIDEO O AUDIO |
| <input type="checkbox"/> PRESENTAZIONE POWERPOINT | <input type="checkbox"/> DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI FORMAZIONE |
| <input type="checkbox"/> ALTRO: | |

Capo d'Orlando 07/10/2015

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonina MILICI




² Non superiore a 4.000,00 euro

³ Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso contributi esterni.